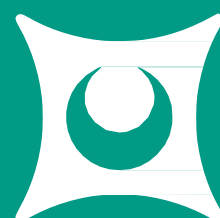


promus

Bilancio Sociale 2024



Bilancio sociale 2024

INDICE

Organi istituzionali	6
Lettera del Presidente	7
Identità	8
Impegno	17
Collaborazioni	22
Promus Outdoor	26
Rendiconto per Cassa	29
Nota metodologica	

ORGANI ISTITUZIONALI

PRESIDENTE

Amr Hussein

Ahmed chebab

Luca Ariostini

Zhinip Mabchour

Amr Hussein

Osama Qasim

Dalia El Brashy

Ismail Nabile

Amin Agouzal

CONSIGLIO DIRETTIVO

Amr Hussein [Presidente]

Ebrahim Ali [Membro direttivo]

Ahmed Chebab [Membro direttivo]

Yasmin Sbai [Membro direttivo]

Julio Jose Tapia Montanez [Membro direttivo]

Fatima Zahra Dahir [Membro direttivo]

SOCI FONDATORI

Yasser Abouabid

Ahmed Tarek Mohamed Kamal Abou Zahra

Shaza Al Manakly

Izham Zulqarnan

Bassem Khilil

Ebrahim Ali

Sara Lahdili

Amir Atrous

Domenico Altomonte

Chiara Sebastiani

Abdelfattah Al Fatimi

Marwa Baktash

Yasmin Sbai

Najoua Ardi



Amr Hussein

Cari soci, sostenitori e amici di Promus,

è con profonda gratitudine e grande determinazione che mi rivolgo a voi, presentando il nostro Bilancio Sociale, una testimonianza del percorso che abbiamo intrapreso e della visione ambiziosa che ci proietta verso il futuro.

Il 2024 è stato un anno fondamentale per Promus, un anno in cui abbiamo gettato solide basi per il nostro progetto, costruendo non solo una struttura organizzativa efficace, ma soprattutto l'anima che ci definisce. È stato un periodo di riflessione, consolidamento e costruzione della nostra identità, basata su valori condivisi e una missione chiara. Insieme, abbiamo lavorato per plasmare ciò che siamo oggi e ciò che desideriamo essere nel futuro.

Il 2025 si preannuncia come l'anno dell'implementazione e del perfezionamento. Con le fondamenta ormai solide, siamo pronti a dare forma a nuovi progetti e a rafforzare il nostro impatto nella società. È l'anno in cui vogliamo avvicinarci a nuovi orizzonti.

Promus è, e continuerà a essere, un punto di riferimento per chi crede nella forza dell'unità, nella professionalità guidata dalla fede e nella capacità di portare un contributo positivo alla comunità. La nostra determinazione a essere protagonisti di cambiamenti significativi è alimentata dalla consapevolezza che ogni passo avanti rappresenta un atto di servizio e di adorazione.

Ringrazio di cuore tutti voi, soci e sostenitori, che avete condiviso questa visione e contribuito con il vostro impegno e la vostra fiducia. La vostra dedizione ci spinge a guardare avanti con ottimismo e ambizione.

Che il 2025 sia un anno di grandi realizzazioni, con il favore di Allah (SWT), guidati dai valori che ci uniscono e determinati a raggiungere traguardi sempre più importanti. Che Allah benedica il nostro lavoro, ci conceda successo e renda Promus una fonte di ispirazione e beneficio per tutta la comunità.

Con stima e fiducia nel futuro,

Amr Hussein
Presidente Promus

IDENTITÀ

Chi siamo

*"Professionisti eccellenti
per una comunità
influyente"*

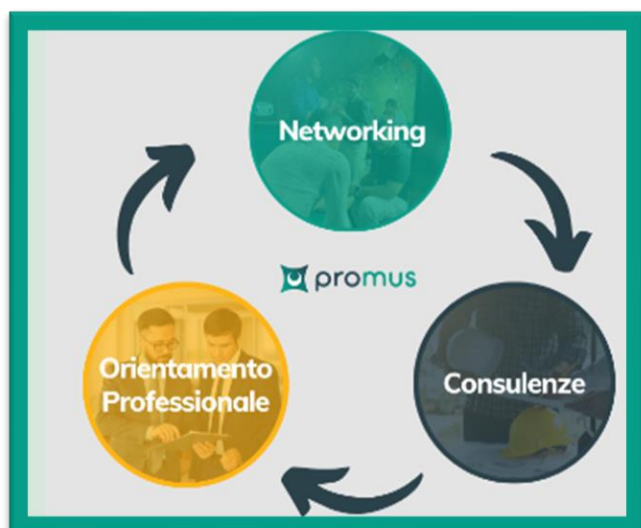


PROMUS è network con una chiara missione: *mettere i professionisti musulmani nella condizione di offrire servizi alla comunità e migliorare la propria condizione.*

Siamo un luogo d'incontro finalizzato alla discussione e costruzione di progetti nell'interesse del professionista musulmano e la comunità islamica.

PROMUS vuole impegnarsi inizialmente su cinque fronti:

- Orientamento professionale: sostenere e accelerare la crescita dei professionisti junior e inserimento nel mondo del lavoro degli universitari;
- Networking: facilitare la condivisione di idee, opportunità di lavoro e business;
- Corsi di formazione: offrire corsi su tematiche di diverso interesse organizzate dai nostri stessi professionisti favorevoli la crescita e la professionalizzazione;
- Team di ricerca: tavoli tematici di discussione su argomenti tecnico-scientifico-umanistico finalizzati all'analisi e alla risoluzione di problematiche emergenti;
- Consulenze: dare visibilità ai professionisti musulmani affinché possano offrire i loro servizi alla comunità accrescendo il mercato interno.



PROMUSTED

Il primo talk dei professionisti musulmani in cui esperti di diversi settori hanno condiviso idee e valori all'interno di un format unico ed originale.

Nasce PROMUS APS**CONQUISTIAMO IL FUTURO****L'intelligenza Artificiale e L'Islam in Italia**

Si è approfondito, insieme a grandi esperti, la centralità dell'IA per la nostra comunità.

4 Febbraio**27 Aprile****8 Giugno****9 Marzo****MUSULMANE**

In occasione della Festa della Donna, Promus ha dedicato una giornata per onorare e riconoscere il notevole contributo delle professioniste musulmane nel contesto italiano.

E tu conosci i tuoi diritti?

Si è approfondito il tema dei diritti religiosi nel contesto lavorativo.

LE VIE DEL BENESSERE

Tra alimentazione, sport e benessere psicologico

L'evento è stato dedicato allo sport e al benessere psicologico e fisico, come ricetta per il successo dei professionisti

PRENDITI CURA DI TE

Prevenzione e salute al femminile

L'evento è stato dedicato alla discussione, in un safespace, del benessere psicofisico femminile.

21 Settembre

23 Novembre

20 Ottobre

PromusTour Bologna

L'evento ruota attorno al ruolo dell'eccellenza nella vita del professionista musulmano

PromusTalk



Da febbraio 2024 abbiamo organizzato una serie di talk stimolanti con professionisti esperti su tematiche cruciali per la comunità musulmana in Italia. Questi eventi hanno affrontato argomenti come l'intelligenza artificiale e il suo impatto sulla società, oltre a discutere i diritti dei musulmani e il notevole contributo delle donne musulmane nel contesto italiano.



Un altro aspetto importante delle nostre conversazioni è stato l'esplorazione dell'alimentazione, dello sport e del benessere psicologico, evidenziando come questi fattori siano essenziali per il successo professionale.



Inoltre, nel nostro promusTour abbiamo sviluppato due workshop: "Impegno civico come strumento di sviluppo della comunità" e "Consapevolezza comunitaria musulmana", finalizzati a promuovere una maggiore partecipazione attiva e incisività all'interno della società.

Infine, abbiamo promosso un promusTalk sulle tematiche di salute e prevenzione fisica ma anche psicologica femminile, costruendo uno spazio per sensibilizzare le donne su argomenti che spesso vengono sottovalutati.

Queste iniziative hanno non solo rafforzato il dialogo, ma anche promosso una maggiore consapevolezza.



7

PromusTalk

Oltre 1000
partecipanti ai nostri
PromusTalk

Oltre 20
speaker
specializzati in diverse
aree

FONTE: Dati interni Promus

Mentorship

Il programma di *mentorship* e *career guidance* da e per i professionisti si rivolge a laureandi in vista dell'ingresso nel mercato del lavoro e professionisti junior che desiderano accelerare la propria carriera, offrendo supporto in diversi settori professionali. Attualmente, il programma si sviluppa su cinque ambiti principali: psicologico, sanitario, economico, ingegneristico e giuridico.

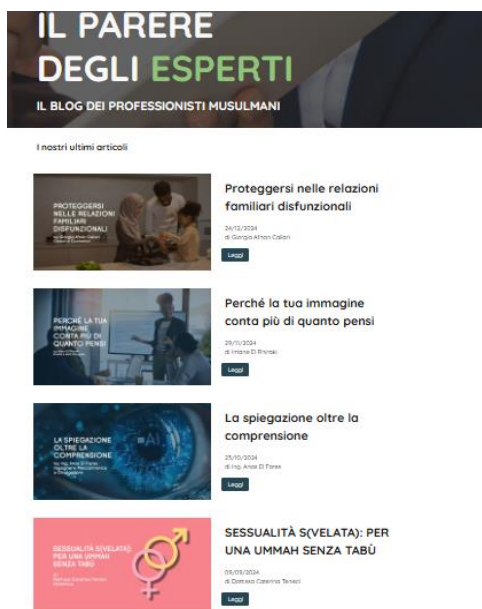


Per i laureandi, il programma fornisce orientamento pratico per affrontare il passaggio dal mondo accademico a quello professionale, aiutandoli a definire il loro percorso di carriera in modo mirato. In questo contesto, la *mentorship* offre supporto nella preparazione a colloqui di lavoro, nella creazione di un curriculum vincente e nella scelta delle opportunità migliori in base alle competenze e agli interessi individuali.

Per i professionisti junior, il programma offre gli strumenti necessari per affrontare con maggiore consapevolezza la fase iniziale della carriera. Gli esperti, provenienti da ciascun settore, forniscono consulenza personalizzata su come affrontare le sfide quotidiane, sviluppare competenze specifiche e gestire l'avanzamento professionale.

La presenza di esperti nei cinque ambiti di specializzazione consente ai partecipanti di avere accesso a una rete di professionisti affermati, con cui condividere esperienze, risolvere dubbi pratici e cogliere le opportunità di crescita all'interno di ciascun settore. La *mentorship*, quindi, non solo aiuta a sviluppare le competenze tecniche ma crea un ambiente di crescita professionale che tiene conto delle specificità culturali e religiose dei partecipanti, rafforzando la loro fiducia nel loro percorso di carriera.

Il parere degli esperti



Il “parere degli esperti” è un blog pensato per facilitare la condivisione di conoscenze e competenze tra i professionisti musulmani di diverse discipline. L'obiettivo principale del blog è creare uno spazio in cui esperti e professionisti possano trasmettere le proprie esperienze, scoperte e approfondimento, contribuendo al rafforzamento della comunità attraverso il sapere. All'interno della piattaforma si possono trovare articoli di vario genere, che spaziano da contributi più divulgativi e accessibili a un pubblico ampio, a riflessioni più tecnico-scientifiche, destinati a coloro che desiderano approfondire temi specialistici.

Ogni articolo è scritto da professionisti musulmani che operano nei rispettivi ambiti, garantendo una prospettiva autentica e mirata. La varietà degli articoli offre un punto di incontro tra diverse discipline, favorendo così il dialogo e la crescita professionale all'interno della comunità musulmana.

Il “parere degli esperti” si pone, quindi, come un'importante risorsa per coloro che vogliono rimanere aggiornati, formarsi e approfondire temi rilevanti, sempre con un'attenzione particolare alla prospettiva e valori condivisi dalla comunità.

Gli articoli dei nostri esperti sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Sanità
- Crescita personale
- Sociologia
- Giurisprudenza
- Psicologia
- Educazione/Pedagogia

IMPEGNO

Ricerca scientifica: uso del maiale nelle protesi biologiche



La ricerca scientifica sull'uso di derivati suini nelle protesi biologiche ha sollevato numerose questioni sia dal punto di vista medico che religioso, specialmente in contesti sociali e culturali come quello italiano, che presenta una popolazione musulmana con specifiche esigenze religiose.

Religiose e corpo umano

Nel contesto islamico, la religione non è separata dalla vita quotidiana: i precetti religiosi influenzano ogni aspetto della vita, dalla spiritualità alla materialità. La fede musulmana include un sistema di valori e leggi che regolano le azioni e le scelte dei suoi fedeli. Questo sistema normativo può influenzare anche le decisioni mediche, soprattutto quando si tratta di trattamenti che coinvolgono sostanze impure come i derivati suini. La figura del *mufti*, che fornisce le risposte in merito alla conformità dei trattamenti medici con la legge islamica, gioca un ruolo cruciale nel determinare se una determinata terapia sia accettabile o meno per i fedeli.

Nel caso delle protesi biologiche, la questione dell'uso di derivati suini è particolarmente significativa, in quanto il maiale è considerato un animale impuro nella tradizione islamica. Tuttavia, la *Sharia* prevede eccezioni in situazioni di necessità, dove la vita dell'individuo prevale. Pertanto, la domanda a cui il nostro studio cerca di rispondere è: in che misura i musulmani possono accettare interventi medici che implicano l'uso di protesi cardiache biologiche, derivanti da maiale?

Il Ruolo delle Protesi Biologiche Cardiche

Le protesi biologiche, specialmente quelle utilizzate per la sostituzione delle valvole cardiache, sono spesso ricavate da tessuti suini, come la valvola aortica. Queste protesi sono preferite rispetto a quelle meccaniche in quanto presentano un rischio minore di coaguli sanguigni e non richiedono l'uso a vita di farmaci anticoagulanti. Tuttavia, il fatto che siano prodotte a partire da tessuti suini solleva problemi etici e religiosi, in particolare in contesti come quello musulmano.

Le malattie reumatiche cardiache, una delle cause più comuni di insufficienza cardiaca nei paesi musulmani, richiedono spesso interventi chirurgici per la sostituzione delle valvole.

In Italia, dove la presenza musulmana è in crescita, si è sviluppato un bisogno crescente di affrontare tali questioni. I pazienti musulmani spesso si trovano a fronteggiare un dilemma etico: da un lato, la necessità medica di trattamenti salvavita come la sostituzione valvolare, dall'altro, la preoccupazione per l'impurità dei derivati suini. Questo rende essenziale un approfondimento che unisca la medicina e la religione, in modo da garantire un percorso terapeutico che sia al contempo efficace e conforme alle loro credenze.

L'Approccio della Ricerca Promus-Bayan

Il progetto di ricerca intrapreso da Promus e l'Istituto Bayan si propone di affrontare il problema con una visione olistica. L'obiettivo è quello di esplorare le risposte giuridiche delle principali scuole islamiche di pensiero (come la Hanafita, la Malikita, la Shafiita e la Hanbalita) in merito all'uso di protesi cardiache biologiche e di materiali sanitari contenenti derivati suini, cercando di interpretare correttamente i precetti religiosi alla luce delle circostanze moderne.

In particolare, la ricerca si concentra su tre aree principali:

- **Interpretazione religiosa:** Viene esaminato come le diverse scuole di giurisprudenza islamica trattano la questione dell'impurità dei suini in relazione alla necessità di trattamenti medici urgenti. La ricerca analizza anche i concetti di *necessità* nel contesto islamico, cercando di delineare quando una deroga è giustificata;
- **Aspetti sociologici e culturali:** L'acculturazione religiosa in Italia è un altro aspetto cruciale. La ricerca esplora come i musulmani, in particolare quelli nati o cresciuti in Italia, possano interpretare i precetti religiosi in relazione alla medicina occidentale e se la disponibilità di alternative terapeutiche possa influenzare le loro scelte;
- **Sostenibilità economica:** Infine, la ricerca esplora la sostenibilità economica delle soluzioni proposte, analizzando se le protesi biologiche siano accessibili ai pazienti musulmani e se esistano alternative più in linea con la tradizione islamica. Vengono inoltre presi in considerazione eventuali percorsi terapeutici personalizzati che rispettino le esigenze religiose senza compromettere l'efficacia medica.

Il lavoro di ricerca intrapreso da *Promus* e l'Istituto Bayan offre un'opportunità unica di affrontare un tema delicato in modo integrato e rispettoso delle esigenze dei pazienti musulmani.

Attraverso questa ricerca, si intende non solo rispondere ai dubbi religiosi dei pazienti, ma anche contribuire alla creazione di linee guida che possano essere adottate a livello nazionale, migliorando l'integrazione tra le pratiche sanitarie e le tradizioni religiose, creando così un ambiente medico più inclusivo e comprensivo.

Le stanze del silenzio nelle strutture Ospedaliere pubbliche

Negli ultimi anni, l'attenzione verso il benessere psicofisico all'interno delle strutture sanitarie e pubbliche è aumentata significativamente. In particolare, l'idea delle "stanze del silenzio" ha guadagnato rilevanza come risposta al crescente bisogno di spazi dedicati alla riflessione, al rilassamento e alla gestione dello stress in ambienti ad alta pressione. Promus, quindi, ha intrapreso un'importante iniziativa: la mappatura delle stanze del silenzio nelle strutture sanitarie pubbliche. Questo progetto si inserisce all'interno di una visione olistica della salute, che riconosce l'importanza di un equilibrio tra corpo e mente, anche in contesti come ospedali e, in futuro, università.

Stanze del silenzio e strutture sanitarie

Le stanze del silenzio sono ambienti appositamente progettati per offrire un rifugio di tranquillità, lontano dal rumore e dalle sollecitazioni visive e sensoriali eccessive. Caratterizzate da un'architettura che favorisce l'isolamento acustico, queste stanze offrono un'atmosfera di calma, indispensabile per il benessere psicofisico. L'illuminazione soffusa, l'assenza di rumori molesti e la presenza di elementi naturali come piante e suoni rilassanti creano un ambiente ideale per la meditazione, la preghiera o il semplice rilassamento. Questi spazi non sono solo luoghi fisici, ma diventano rifugi emotivi e psicologici, dove le persone possono staccare dalla frenesia quotidiana e trovare pace e serenità.

La crescente importanza delle stanze del silenzio nelle strutture sanitarie evidenzia quanto sia necessario per i pazienti e il personale sanitario disporre di luoghi in cui recuperare il proprio equilibrio psicologico. Le strutture ospedaliere sono ambienti in cui il livello di stress è molto elevato, sia per i pazienti che per i familiari e gli operatori sanitari. Le stanze del silenzio, in questo contesto, non solo offrono un rifugio, ma diventano un elemento fondamentale per il benessere emotivo di tutti coloro che vivono quotidianamente situazioni di forte tensione. Il paziente, spesso alle prese con dolori, ansia e incertezze, trova in questi spazi un'occasione di calma che contribuisce al suo processo di guarigione, riducendo i livelli di stress e facilitando una convalescenza serena.

La mappatura delle stanze del silenzio

Con l'obiettivo di promuovere l'accessibilità a questi spazi vitali, Promus ha avviato un ambizioso progetto di mappatura delle stanze del silenzio nelle strutture sanitarie. L'iniziativa prevede la catalogazione di tutte le stanze del silenzio già esistenti, la progettazione di nuove stanze in quelli che ne sono privi, e la creazione di linee guida per la progettazione e l'implementazione di ambienti adeguati al benessere psicofisico.

Promus ha in programma di estendere la mappatura anche nelle università, creando spazi di silenzio e riflessione in ambienti accademici. Questi spazi saranno particolarmente utili per gli studenti, che affrontano la pressione degli studi, la gestione del tempo e le sfide personali.

Le stanze del silenzio nelle università non solo contribuiranno al miglioramento del benessere degli studenti, ma rappresenteranno anche un sostegno per il personale docente e amministrativo, che vive anch'esso situazioni di stress e responsabilità. L'inclusione delle università nel progetto di mappatura evidenzia l'importanza di questi spazi in contesti non solo sanitari, ma anche educativi. La creazione di ambienti dove gli studenti possano ritrovare serenità e calma rappresenta una risorsa fondamentale per migliorare l'esperienza universitaria, favorendo l'apprendimento e il benessere psicologico complessivo.

Le stanze del silenzio sono un esempio di come l'architettura e il design possano influire positivamente sulla salute psicofisica delle persone. Questi ambienti, pensati per favorire il relax, la riflessione e la gestione dello stress, stanno diventando un elemento imprescindibile nelle strutture sanitarie e pubbliche, ma anche nelle università. La mappatura e la promozione di tali spazi da parte di Promus non solo rispondono a una necessità crescente, ma rappresentano un passo importante verso una cura più olistica, che riconosce la centralità della persona nel suo complesso benessere. In un mondo sempre più frenetico, le stanze del silenzio offrono un rifugio indispensabile, sia per chi è malato, sia per chi studia e chi lavora ogni giorno per il bene degli altri.



Stanze del silenzio in Italia

Emilia Romagna:

- Ospedale Sant'Anna di Ferrara
- Ospedale Mazzolani – Vandini di Argenta

Lazio:

- S. Spirito di Roma
- Fondazione Santa Lucia IRCCS di Roma
- Presidio Ospedaliero San Filippo Neri di Roma

Piemonte:

- Ospedale Molinette di Torino
- A.O. Ordine Mauriziano di Torino
- Ospedale San Giovanni Bosco di Torino
- Ospedale dell'ASL di Biella
- Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria
- Ospedale Cardinal Mossola di Asti
- Ospedale S. Croce di Cuneo

Toscana:

- Ospedale Santo Stefano di Prato
- Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer di Firenze
- Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze
- Policlinico Santa Maria delle Scotte di Siena

Campania:

- Azienda Ospedaliera dei Colli Ospedale Cotugno.

Lombardia:

- Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale Tumori di Milano
- Ospedale Sant'Anna di Como
- Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Veneto:

- Ospedale Busonera di Padova
- San Giacomo di Castelfranco Veneto di Treviso

Trentino Alto Adige:

- Nuova Clinica dell'Ospedale di Bolzano

Sicilia:

- Ospedale Civico di Palermo
- Ospedale San Marco di Catania



COLLABORA
ZIONI

Le nostre collaborazioni

La nostra associazione ha intrapreso numerose e significative collaborazioni con realtà nazionali e internazionali, consolidando la propria presenza e competenza in contesti di rilevanza sociale e professionale.



In particolare, abbiamo partecipato a eventi di grande portata come l'**Iftar Street** di Saronno e Bologna, rispettivamente con la partecipazione di quasi 1500 e oltre 4000 persone, mettendo a disposizione i nostri servizi e competenze per supportare le comunità locali. Abbiamo preso parte al Convegno Nazionale del CONNGI, dove siamo stati ammessi al coordinamento durante la presentazione del "Manifesto delle Nuove Generazioni Italiane 2025". Inoltre, abbiamo intrapreso una serie di collaborazioni con realtà educative e professionali, tra cui iniziative con **Strong Believer Academy**, organizzazioni professionali musulmane in Svizzera e Finlandia, nonché con **Next Generation Italy** e le principali associazioni universitarie per i musulmani (**ASM Brescia**, **ASMU Unipr**, **ASM Polimi** e **SUM**).

In ambito formativo, abbiamo avviato un programma di aggiornamento per il nostro direttivo, in collaborazione con esperti di settore. Le nostre attività di sensibilizzazione e impegno civico si sono estese anche al supporto di iniziative come **Diaspora Vote**, mirate alla promozione della partecipazione alle elezioni europee.

Infine, abbiamo partecipato a eventi di grande rilevanza, come il Convegno Nazionale del GMI [Giovani Musulmani d'Italia], dove abbiamo offerto orientamento a oltre 500 giovani musulmani, e il Congresso del GIM [Giovani Italo Marocchini], rafforzando sinergie con queste e altre organizzazioni giovanili.

Progetti di Diversity & Inclusion



Promus si impegna attivamente nella promozione di progetti di "Diversity e Inclusion" nel contesto aziendale, con un focus particolare sui professionisti musulmani. In un contesto in cui le tematiche legate alla diversità e all'inclusione stanno assumendo una crescente rilevanza, riteniamo che il dialogo e la collaborazione con le aziende siano fondamentali per sviluppare iniziative che possano avere un impatto significativo. Oggi, infatti, la comunità musulmana in Italia conta circa tre milioni di persone, molte delle quali in età lavorativa, rappresentando un potenziale prezioso che deve essere valorizzato nei contesti professionali.

Promus sta attualmente collaborando con Valore D, un network che raccoglie realtà aziendali di diverse dimensioni e settori, ma tutte accomunate dagli stessi valori di inclusività e parità. Questa collaborazione rappresenta un passo fondamentale per favorire la creazione di ambienti di lavoro che riflettano la pluralità culturale e religiosa della nostra società. Sempre più imprese, infatti, scelgono di unire le forze per costruire ambienti lavorativi inclusivi e lasciare un'impronta positiva nella società in cui operano.

Attraverso il nostro network di esperti e professionisti, Promus è in grado di supportare le aziende nella creazione di ambienti di lavoro che abbracciano la diversità e promuovono la parità di opportunità. Le nostre attività comprendono sensibilizzazione, formazione, mentoring e la progettazione di soluzioni che favoriscano una cultura aziendale più equa e aperta. Inoltre, ci dedichiamo in particolare al tema del pluralismo religioso, cercando di integrare in modo armonioso le differenze religiose all'interno del contesto lavorativo, promuovendo il rispetto e la comprensione reciproca. Lavoriamo affinché le aziende possano adottare politiche e pratiche che incoraggino l'integrazione dei professionisti musulmani, contribuendo così a un cambiamento positivo e duraturo nel panorama aziendale e sociale.

Le nostre Masterclass

Quest'anno abbiamo avviato un'importante iniziativa di formazione attraverso l'organizzazione di masterclass, mirate a supportare i professionisti musulmani nello sviluppo personale e nella crescita professionale. Le due masterclass programmate per gennaio 2025, "Relazioni Consapevoli: Dalla scelta del partner alla genitorialità", tenuta dalla dott.ssa Dalia El Brashy, psicologa e psicoterapeuta familiare in formazione, e "Sessualità in equilibrio: Dal conoscere te stessa al progetto di maternità", tenuta dalla dott.ssa Caterina Tenisci, ostetrica e divulgatrice scientifica, rappresentano un'opportunità fondamentale per approfondire tematiche delicate e di grande rilevanza, sia dal punto di vista professionale che personale.



Le masterclass sono pensate per fornire strumenti concreti e competenze pratiche, rispondendo alle necessità di una comunità di professionisti che desidera affrontare con consapevolezza e preparazione sfide legate alla vita familiare e alla crescita personale, all'interno di un contesto culturale e religioso specifico. In particolare, la masterclass sulla consapevolezza nelle relazioni aiuta i partecipanti a esplorare e comprendere meglio le dinamiche relazionali, con un focus sulla scelta del partner e le implicazioni della genitorialità, temi che sono strettamente legati alla vita privata dei nostri membri.

La masterclass sulla sessualità, invece, affronta in modo equilibrato e scientifico tematiche spesso poco esplorate, ma cruciali per la salute e il benessere, come la conoscenza del proprio corpo e la progettazione consapevole della maternità. Tali temi sono trattati in un'ottica che rispetta le diverse sensibilità religiose e culturali, con l'obiettivo di promuovere una visione integrata del benessere psico-fisico. L'impatto di queste masterclass sui professionisti che fanno parte della nostra rete è significativo. Esse offrono uno spazio di confronto e crescita, che favorisce una maggiore consapevolezza e capacità di gestione delle sfide quotidiane, sia nel contesto personale che professionale.



Promus si impegna così a supportare i suoi membri non solo nella loro carriera, ma anche nel loro percorso di vita, fornendo risorse che contribuiscono al benessere globale e all'equilibrio tra vita privata e professionale.

ATTIVITA'
OUTDOOR

Creazione di Connessioni e Team Building all'aria aperta

Nel corso del 2024, abbiamo organizzato tre eventi outdoor pensati per favorire il networking e promuovere lo spirito di squadra tra i nostri professionisti. Questi eventi sono stati concepiti con l'obiettivo di creare un ambiente informale in cui, oltre a rafforzare le relazioni tra colleghi, fosse possibile sviluppare competenze pratiche e fondamentali come il problem solving, la collaborazione e la capacità di orientamento, il tutto immersi nella natura.

Le due esperienze di trekking

Le prime due attività sono state dedicate al trekking e si sono svolte in luoghi di straordinaria bellezza paesaggistica, tra le montagne e i laghi che circondano la regione Lombardia. La prima esperienza ha avuto luogo a Brunate, sulle colline che sovrastano il Lago di Como. Questo luogo, conosciuto per le sue viste mozzafiato, ha offerto ai partecipanti non solo l'opportunità di godere di panorami unici ma anche di scoprire la bellezza della natura circostante mentre, passo dopo passo, consolidavano legami di fiducia e collaborazione tra colleghi.

La seconda attività di trekking ha avuto luogo intorno al Lago di Lecco, in particolare sull'Anello di Civate. Questo percorso ha visto i partecipanti impegnati in una camminata che li ha portati a scoprire angoli nascosti e panorami incantevoli, regalando anche momenti di relax e condivisione. In questo contesto, le persone hanno potuto confrontarsi e scambiarsi esperienze professionali e personali, contribuendo così a un'intensa crescita dei rapporti di rete. Il trekking, infatti, è da sempre considerato un'attività che stimola il lavoro di gruppo e il superamento di difficoltà comuni, e questo evento non ha fatto eccezione.

L'attività di Orienteering all'Idroscalo di Milano

A novembre, la nostra attenzione si è spostata su una nuova esperienza all'aperto, un'attività di orienteering che si è svolta nel suggestivo scenario dell'Idroscalo di Milano, un'area verde situata a pochi passi dal centro cittadino, che offre ampi spazi per attività all'aria aperta. L'orienteering è stato un'occasione unica per sviluppare competenze pratiche in un contesto di gioco e di sfida, mettendo alla prova le capacità di orientamento e di problem solving dei partecipanti.

Suddivisi in squadre, i partecipanti sono stati chiamati a orientarsi in un percorso attraverso l'uso di mappe e bussole, affrontando insieme le difficoltà del terreno e la gestione delle risorse. Non solo un'attività fisica, ma anche un esercizio mentale, che ha richiesto collaborazione, comunicazione e un'efficace gestione del tempo. I momenti di difficoltà, in cui le squadre dovevano risolvere enigmi e prendere decisioni rapide, sono stati affrontati con spirito di squadra e determinazione. È stato entusiasmante vedere come, pur essendo tutti impegnati in una competizione, il vero obiettivo fosse quello di affrontare le sfide in team, supportandosi a vicenda e condividendo idee e strategie per arrivare alla meta.

L'orienteeering, oltre a favorire il team building, è stato uno strumento per sviluppare abilità che sono fondamentali anche nel contesto lavorativo: la capacità di pianificare, di risolvere problemi in modo creativo e di adattarsi alle circostanze mutevoli. In un contesto professionale in continua evoluzione, queste competenze sono essenziali, e l'attività è stata progettata per permettere a ciascuno di allenarsi in maniera ludica, ma altrettanto efficace, a svilupparle.

In sintesi, le tre attività outdoor organizzate nel corso del 2024 sono state un grande successo e hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Le esperienze di trekking e orienteeering non solo hanno permesso ai partecipanti di rafforzare i legami interpersonali, ma hanno anche stimolato la collaborazione e lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, rendendo questi eventi esperienze di crescita sia a livello personale che professionale. La natura, con i suoi spazi aperti e la sua serenità, ha fatto da cornice perfetta per questi momenti di condivisione, che sono stati accolti con entusiasmo e gratitudine da tutti i partecipanti. In futuro, continueremo a privilegiare attività che combinano l'importanza del networking con quella dello sviluppo del team, convinti che esperienze di questo tipo siano fondamentali per creare un ambiente di lavoro più coeso, stimolante e produttivo.

RENDICONTO DI CASSA

ENTE DEL TERZO SETTORE "PROMUS APS"

Mod. D - RENDICONTO PER CASSA

		2024	2023			2024	2023		
USCITE				ENTRATE					
A) Uscite da <u>attività di interesse generale</u>				A) Entrate da <u>attività di interesse generale</u>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	165	€	-	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€	1.260	€	-
2) Servizi	€	433	€	-	2) Entrate dagli associati per attività mutualistiche	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	1.232	€	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	808	€	-
4) Personale	€	-	€	-	4) Erogazioni liberali	€	501	€	-
5) Uscite diverse di gestione	€	752	€	-	5) Entrate del 5 per mille	€	-	€	-
					6) Contributi da soggetti privati	€	3.120	€	-
					7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-
					8) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-
					9) Entrate da contratti con enti pubblici	€	-	€	-
					10) Altre entrate	€	0	€	-
Totale € 2.583 € -				Totale € 5.689 € -					
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-) € 3.106 € -					
B) Uscite da <u>attività diverse</u>				B) Entrate da <u>attività diverse</u>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-	4) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-
5) Uscite diverse di gestione	€	-	€	-	5) Entrate da contratti con enti pubblici	€	-	€	-
					6) Altre entrate	€	-	€	-
Totale € - € -				Totale € - € -					
				Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-) € - € -					
C) Uscite da <u>attività di raccolta fondi</u>				C) Entrate da <u>attività di raccolta fondi</u>					
1) Uscite per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Entrate da raccolte fondi abituali	€	-	€	-

2) Uscite per raccolte fondi occasionali	€	545	€	-	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	€	496	€	-
3) Altre uscite	€	-	€	-	3) Altre entrate	€	-	€	-
Totale	€	545	€	-	Totale	€	496	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				
					€ (49) € -				
D) Uscite da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					D) Entrate da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				
1) Su rapporti bancari	€	-	€	-	1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su investimenti finanziari	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Su patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Su altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altre uscite	€	-	€	-	5) Altre entrate	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				
					) € - € -				
E) Uscite di <u>supporto generale</u>					E) Entrate di <u>supporto generale</u>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Entrate da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altre entrate di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	-	€	-					
5) Altre uscite	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
Totale USCITE della gestione					Totale ENTRATE della gestione				
€ 3.128 € -					€ 6.185 € -				
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				
					€ 3.057 € -				
					Imposte				
					€ - € -				
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)				
					€ 3.057 € -				

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi				Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi			
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€	-	€	-	1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€	- € -
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€	-	€	-	2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€	- € -
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€	-	€	-	3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€	- € -
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	€	-	€	-	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	€	- € -
Totale	€	-	€	-	Totale	€	- € -
				Avanzo/Disavanzo DA ENTRATE E USCITE PER INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI PATRIMONIALI E FINANZIAMENTI prima delle imposte (+/-)			
				€ - € -			
				Imposte			
				€ - € -			
				Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)			
				€ - € -			
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti				€	3.057	€	-
Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti				€	-	€	-
AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO				€	3.057	€	-
Cassa				€	391	€	-
Depositi bancari e postali				€	2.667	€	-
CASSA E BANCA				€	3.057	€	-
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI							
Esercizio t				Esercizio t-1			
Esercizio t				Esercizio t-1			
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	-	€	-	1) da attività di interesse generale	€	- € -
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	- € -
Totale	€	-	€	-	Totale	€	- € -
Controllo quadratura							
Cassa e Banca anno precedente	€	-					

Avanzo/Disavanzo corrente	€	3.057
Cassa e Banca anno corrente	€	3.057

Esito controllo	Corretto
-----------------	----------